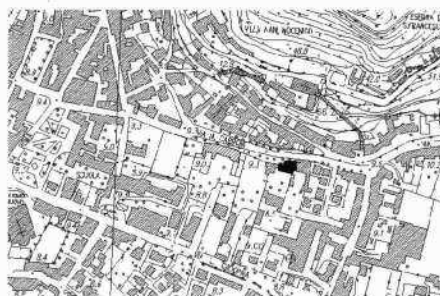


PD 301

Ca' Bertana

Comune: Monselice
Via Matteo Carboni, 10/ 12

Irrv 00003635 Ctr 147 SO



Ca' Bertana viene costruita a cavallo tra il Quattro ed il Cinquecento in modi che sono stati avvicinati alla scuola dei Lombardi. Il nucleo originario viene ampliato, con modifiche distributive, alla metà del Settecento e successivamente adeguato ai bisogni novecenteschi. A seguito di lavori eseguiti alla fine degli anni settanta si presenta ora totalmente restaurato. L'immobile ora ha pianta composta, con affaccio sulla corte posteriore.

L'edificio si eleva di due piani più le soffitte, con il piano terra aperto in un porticato a tre fornici frontali con ampie arcate a pieno sesto su tozzi pilastri, mentre ai lati sono presenti archi a sesto acuto. Il loggiato interno ha le volte di scarico dei setti portanti in vista e il solaio in travatura lignea. Il portale di ingresso è inserito in un fornice a sesto acuto, nei modi del gotico veneziano, mentre la parte cantinata dell'immobile ha apertura centinata visibile nel sottoportico. Ampie finestre architravate, con cornice in pietra tenera e protette da inferriate, illuminano i vani sotto il loggiato. Nel piano nobile la forometria è decisamente preziosa, resa da una quadrifora in corrispondenza del salone passante mediano e da monofore nelle stanze laterali. La quadrifora, ora aperta in finestre, in origine aveva portefinestre affacciate sui balconi a colonnine con interposti pilastri decorati in corrispondenza dei piedritti delle luci soprastanti. I due appoggi laterali della quadrifora, in corrispondenza delle murature, sono resi da pilastri decorati con candelabre, sul fronte, e scanalature verso l'interno, mentre colonnine tortili con capitelli compositi sostengono le arcate mediane. Le ghiera degli archi si presentano modanate e coronate da una fascia a dentelli; hanno sul colmo una palmetta e sui lati foglie d'acanto. In corrispondenza delle imposte sono invece inserite decorazioni in forma di vaso ansato con frutta.

292

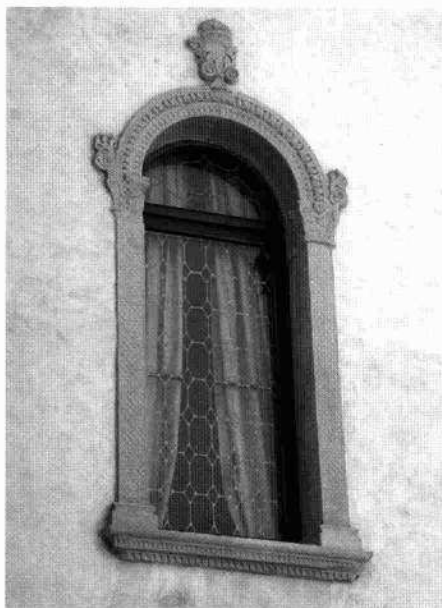
Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1974/08/30



Le monofore hanno stipiti a pilastro con scanalature in diagonale, ghiera d'arco con modanatura a dentelli e decorazione sopra la chiave a volute e racemi. Il fianco libero, verso ovest, presenta una monofora con decoro simile, ma più semplice, rispetto a quelle del fronte, posta in asse alla cuspide dell'arcata del portico.

Negli interni si mantengono sia gli stipiti decorati in alcune porte sia il fregio decorativo lungo il sottosolaio.



La quadrifora di facciata
Particolare di una finestra
Scorcio del lato occidentale con il portico